



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PRIMO LEVI"

Liceo classico, liceo scientifico,
liceo delle scienze applicate, liceo sportivo

Via Sansovino, 6/a - 31044 Montebelluna (Treviso)
Tel: 0423 23523 / 338-7562553 – Fax: 0423 602623

Sito web: www.iisprimolevi.gov.it
Email: segreteria@liceolevi.it – tviz00300b@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: 83005750266

Circ n°38 docenti
Circ n°12 ATA
Circ n°36 studenti

Montebelluna, 18.10.2016

Ai docenti
Al personale ATA
Agli studenti e ai loro genitori

Oggetto: Incarichi da Documento di Valutazione dei Rischi, Piano di Emergenza e Piano di Primo Soccorso

Si trasmette in allegato l'elenco del personale individuato quale incaricato per la sicurezza sui luoghi di lavoro, addetto al servizio di evacuazione, addetto alla sorveglianza periodica o addetto al primo soccorso.

La presente comunicazione assume la veste di ordine di servizio. Gli incarichi precedentemente conferiti, fino alla data attuale vigenti per ultrattività, sono ora modificati secondo quanto riportato nei documenti aggiornati. Questi ultimi rimarranno, a loro volta, vigenti per ultrattività fino a nuove disposizioni.

Il personale di nuova nomina di cui all'allegato riceverà nei prossimi giorni specifica lettera d'incarico. L'adempimento agli obblighi di cui alla presente comunicazione, tuttavia, è dovuto anche in assenza di tale lettera d'incarico. Le collaboratrici del DS delegate (prof.sse Ruperti e Tracinà) per il personale docente, e la DSGA per il personale ATA, forniranno eventuali chiarimenti, qualora richiesti.

Docenti, personale ATA, studenti e genitori sono invitati a prendere visione del Documento di Valutazione dei Rischi, del Piano di Emergenza e del Piano di Primo Soccorso dell'I.I.S. "Primo Levi" di Montebelluna sono pubblicati sul sito internet d'Istituto, al link "Sicurezza" raggiungibile dalla finestra "Menu principale", oppure direttamente all'url: http://www.iisprimolevi.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=515&Itemid=114, anche in considerazione del fatto che la pubblicazione telematica produce effetti di pubblicità legale (art. 54 del Codice dell'Amministrazione Digitale).

In coda alla presente comunicazione viene riportato un estratto essenziale di tali documenti, con le informazioni ritenute di maggior interesse ed importanza.

Cordiali saluti.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Ing. Ezio Toffano

Ezio Toffano

Firma autografo sostituito a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs 39/1993

Disposizioni generali in tema di sicurezza – I.I.S. “Levi” - Montebelluna

Al fine di assicurare la sicurezza a tutti coloro che frequentano a vario titolo l'Istituto e per gestire al meglio eventuali emergenze, si invitano tutti gli insegnanti, il personale ATA, gli LSU, gli studenti e le famiglie a leggere attentamente il presente comunicato e di seguire le indicazioni in esso riportate.

Documenti di riferimento

Tutto il personale che opera in Istituto deve essere a conoscenza delle misure di prevenzione e protezione da mettere in atto per ridurre i rischi di esposizione a pericoli e per gestire al meglio eventuali emergenze.

Si invita il personale a prendere visione dei documenti pubblicati nella sezione "Sicurezza" del sito che regolano la sicurezza in Istituto:

- Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), in cui è riportata la valutazione dei rischi strutturali, organizzativi e legati alle diverse mansioni;
- Piano di emergenza;
- Piano di primo soccorso.

In particolare è fatto obbligo di prendere visione delle planimetrie affisse in tutti i locali scolastici che riportano i percorsi di esodo per raggiungere i punti di raccolta.

Obblighi dei lavoratori in tema di sicurezza (art. 20 del D.Lgs. 81/2008)

A seguire si riportano gli obblighi dei lavoratori in tema di sicurezza, obblighi enucleati nell'articolo 20 del D.Lgs. 81/2008.

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.
2. I lavoratori devono in particolare:
 - a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
 - c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e, nonché i dispositivi di sicurezza;
 - d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
 - e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
 - f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
 - g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
 - h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
 - i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.

Adempimenti connessi alla sicurezza - Assegnazione incarichi sicurezza agli studenti

Per gestire al meglio la sicurezza e in particolare l'evacuazione dai locali scolastici, si ritiene importante coinvolgere gli studenti assegnando loro degli specifici incarichi: **apri-fila, chiudi-fila, aiuto diversamente abili o inabili temporanei, responsabili delle comunicazioni.**

Si chiede la collaborazione dei docenti coordinatori di classe per la presentazione del Piano di emergenza dell'Istituto e per l'assegnazione degli incarichi agli studenti, come previsto dalle norme sulla sicurezza. I nominativi degli incaricati vanno trascritti nell'apposita sezione presente nel registro elettronico e nel modulo affisso alle porte dei locali. Per quanto riguarda gli alunni apri-fila e chiudi-fila si scriverà che tali incarichi non sono nominativi ma sono di volta in volta ricoperti dagli studenti che siedono rispettivamente in prossimità della porta e nel punto opposto alla stessa.

In particolare sono da individuare:

- studenti **apri-fila**, con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso la zona di raccolta; in caso di evento sismico prima dell'auto-protezione, se possibile, provvederanno ad aprire la porta che immette nel corridoio;
- studenti **chiudi-fila**, con il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà, chiudere le finestre e la porta dell'aula dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro, quindi apporre sulla porta il segnale convenzionale indicante che il locale è stato evacuato;
- n. 2 studenti **aiuto diversamente abili o inabili momentanei**, con il compito di assistere i compagni diversamente abili o inabili temporanei ad abbandonare l'aula e a raggiungere il punto di raccolta;
- n. 2 studenti **responsabili delle comunicazioni**, con il compito di avvertire i Collaboratori Scolastici o gli Addetti di Segreteria di una eventuale emergenza nel caso in cui l'insegnante sia coinvolto o non possa avvertire di persona.

Si invitano inoltre, sempre i coordinatori, ad effettuare assieme agli studenti una verifica preventiva del percorso di esodo seguendo le indicazioni presenti sulla piantina affissa nella classe, raggiungendo il punto di raccolta indicato, segnalando ai docenti referenti interni per la sicurezza, prof.ssa Ruperti e prof.ssa Tracinà, eventuali non conformità o difficoltà riscontrate.

Si precisa che per le classi 3DSC, 4DSC e 5DSC (aule 1082-1081-1080) la via d'esodo è temporaneamente modificata rispetto alle planimetrie predisposte dall'Amm.ne Provinciale, come da nota affissa in aula.

Nelle classi ove non sia stato identificato un coordinatore, gli adempimenti di cui ai punti precedenti saranno a carico del prof. Zorzi.

La presentazione del Piano di emergenza, l'assegnazione degli incarichi agli studenti, la verifica preventiva del percorso di esodo, rientrano nella formazione specifica in tema di sicurezza che l'Istituto deve garantire agli studenti essendo questi equiparati a lavoratori per via dell'utilizzo dei laboratori. Questo modulo formativo che deve essere obbligatoriamente riportato nel registro di classe preferibilmente con il codice "Formazione Specifica - Gestione delle emergenze" permette di riconoscere agli studenti un'ora di formazione specifica secondo l'Accordo Stato regioni del 21 dicembre 2011. Tale presentazione deve essere obbligatoriamente illustrata agli studenti dal Coordinatore del Consiglio di Classe, con relativa annotazione sul registro.

Prove di evacuazione

In ottemperanza alla normativa vigente nel corso dell'anno scolastico verranno organizzate **almeno** due prove di evacuazione. **Si precisa che le prove di evacuazione si configurano come ordine di servizio, obbligo suscettibile di sanzione disciplinare nel caso non venga rispettato.**

Le specifiche procedure da seguire in caso di emergenza sono riportate nel "Piano di emergenza" pubblicato nella sezione "Sicurezza" del sito dell'Istituto.

I segnali acustici che attivano l'allarme generale sono generati con **sirena antincendio e interfono**. Possono attivarsi in automatico per l'intervento dei rilevatori di fumo, premendo i pulsanti di emergenza dislocati per i corridoi, o attivati dall'addetto alla diffusione dell'ordine di evacuazione su ordine del Responsabile dell'Emergenza, o di un suo sostituto.

Le comunicazioni specifiche in tema di tipologia di emergenza sono comunicate tramite l'utilizzo dell'interfono.

In assenza di energia elettrica si ricorrerà alle trombe da stadio.

Per quanto riguarda la prova di evacuazione per terremoto, per simulare l'evento sismico si utilizzerà l'interfono ripetendo per un tempo pari a circa 20 secondi "Attenzione simulazione evento sismico in corso". Per tutta la durata di questa segnalazione, l'unica procedura da adottare è l'auto-protezione. Si potrà

procedere all'esodo quando l'addetto alla simulazione indicherà, sempre tramite interfono, di abbandonare i locali.

Gli insegnanti che hanno la responsabilità di guidare le classi nei punti di raccolta, dovranno prestare particolare attenzione ai percorsi di esodo che dovranno necessariamente essere quelli indicati nel piano di evacuazione, a meno che non risultino inaccessibili.

Si ricorda ai docenti che in caso di prova di evacuazione o di reale emergenza è necessario portare con se:

- il laptop/tablet personale;
- l'elenco cartaceo che riporta i nominativi degli studenti della classe (affisso sulla porta dell'aula);
- il modulo di evacuazione cartaceo (affisso sulla porta dell'aula).

Qualora al momento della prova di evacuazione o di reale emergenza la classe stesse svolgendo attività di laboratorio e non dovesse essere presente l'elenco degli studenti, l'evacuazione procederà regolarmente e l'insegnante nel momento in cui arriverà nel punto di raccolta, chiederà al responsabile del punto di raccolta di avere l'elenco della propria classe.

I visitatori in caso di evacuazione devono accodarsi al primo gruppo che sta procedendo verso l'esterno. Raggiunto il punto di raccolta devono rimanere con il gruppo con cui hanno effettuato l'evacuazione e segnalare la loro presenza a chi compila il modulo di evacuazione.

In caso di evacuazione, gli insegnanti impegnati con il ricevimento devono dare indicazioni ai genitori sui comportamenti da tenere e accompagnarli al più vicino punto di raccolta. I visitatori impegnati in segreteria saranno accompagnati all'esterno dal personale di segreteria.

Una volta all'esterno bisogna restare uniti in gruppo, possibilmente per classe; il docente provvederà a fare l'appello e a compilare con l'aiuto degli alunni chiudi-fila il modulo di evacuazione (e consegnarlo tempestivamente al responsabile dell'area di raccolta). Se l'insegnante non dovesse avere con se il modulo di evacuazione, lo chiederà al responsabile del punto di raccolta.

Azioni di prevenzione e segnalazioni

Specifici addetti effettueranno una serie di controlli periodici per verificare la praticabilità e l'efficienza delle vie d'esodo, nonché l'efficienza dei dispositivi di sicurezza e la possibilità di utilizzarli con facilità. È comunque interesse di tutti mantenere le condizioni idonee di sicurezza all'interno dell'Istituto e pertanto, tenendo conto anche degli obblighi dei lavoratori prima enunciati, è bene ricordare che:

- è assolutamente vietato ostruire con mobili, arredi, materiale in genere, anche solo temporaneamente le vie di esodo e le uscite di emergenza;
- in ogni locale deve essere presente in bacheca/area della sicurezza, la seguente documentazione:
 - planimetria con indicato il percorso di esodo verso l'esterno dell'edificio;
 - promemoria riguardo i segnali convenzionali di allarme;
 - modulo incarichi di classe;
 - informative per la gestione delle emergenze terremoto e incendio;
 - cartellino "locale evacuato";
 - busta trasparente (che viene presa dal docente di classe in caso di evacuazione) contenente:
 1. modulo di evacuazione;
 2. elenco che riporta i nominativi degli studenti della classe (nel caso di aule);
- è obbligo segnalare ai docenti referenti interni per la sicurezza, prof.ssa Ruperti e prof.ssa Tracinà, eventuali non conformità o carenze riscontrate nelle aule o negli ambienti interni ed esterni del plesso, ponendo particolare attenzione allo stato delle prese, degli interruttori e di quanto possa essere, per l'alunno e per il personale medesimo, fonte di pericolo.

Con la presente comunicazione, il personale e gli studenti ed ogni altro destinatario della presente confermano di essere stati opportunamente informati sul punto, come prescritto dalla normativa vigente.